

**Fondo Pensioni
per il Personale della
Banca Commerciale Italiana
in liquidazione**

Milano, 12 agosto 2009

Testo dell'informativa inviata a:

DIRCREDITO FD

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UIL CA

FALCRI

e

INTESA SANPAOLO SPA

Unione Nazionale Pensionati COMIT - UNP

***Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana –
ANPEC***

Oggetto: Situazione del Fondo (n. iscr. COVIP : 1427).

Informativa sull'attività liquidatoria.

Ricezione avviso di liquidazione e attività conseguenti.

Vi informiamo che ci è stato notificato un avviso di liquidazione, emesso dall'Agenzia delle Entrate Ufficio di Rho a carico del nostro Fondo, con il quale viene richiesto il pagamento di maggiori imposte per complessivi € 114.961.500,00.

L'avviso riguarda l'attività di liquidazione del patrimonio immobiliare del Fondo e contesta in particolare l'imposizione relativa ad alcuni atti compiuti dal Consiglio di Amministrazione fra maggio e luglio 2006 (periodo precedente alla dichiarazione di estinzione dell'Ente da parte del Prefetto ed alla nomina del Collegio dei Liquidatori nel dicembre 2006).

Non si tratta quindi di una sanzione, ma di un diverso inquadramento sotto il profilo fiscale delle operazioni compiute allora dal Consiglio di Amministrazione anche previo parere di consulenti fiscali che ritennero applicabili le agevolazioni previste per i Fondi pensione dall'art.18 D. Lgs. 124/1993, norma introdotta per favorire l'armonizzazione degli schemi di investimento (cfr. anche "Orientamenti interpretativi sui fondi preesistenti" redatti dalla COVIP). Il nostro Fondo ha ritenuto che tra questi schemi di investimento rientrasse l'alienazione del patrimonio immobiliare, in quanto anche la cessione costituisce una forma di gestione e l'art. 18 non pone alcun limite in tal senso.

./.

In altri termini il Fisco vorrebbe modificare la tassazione applicata agli atti compiuti nel contesto delle operazioni di liquidazione volte alla dismissione del patrimonio immobiliare ceduto a Beni Stabili SpA pretendendo oggi il pagamento in misura piena delle imposte di registro, catastale ed ipotecaria - dovute semmai allora - con i relativi interessi.

Ritenendo per vari motivi infondata la gravosa pretesa del Fisco, il Fondo ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano e analogo ricorso contro analogo avviso di liquidazione è stato depositato dalla Società quotata in borsa "Beni Stabili S.p.A." (quale incorporante di Sviluppi Immobiliari S.p.A., a sua volta incorporante di Milano Zero Sei s.r.l., a sua volta incorporante di Immobiliare Fortezza s.r.l., società "Conferitaria" nel 2006 degli immobili del Fondo).

Un primo importante riconoscimento del cosiddetto "fumus boni iuris" (e cioè della verosimiglianza della fondatezza delle ragioni di opposizione del Fondo all'avviso di liquidazione) è giunto con la concessione da parte del Presidente della Commissione Provinciale Tributaria di Milano della sospensione richiesta dal Fondo dell'avviso impugnato "inaudita altera parte"; la conferma o meno di tale sospensiva dovrebbe venire discussa all'udienza del 28 settembre 2009.

La pretesa del Fisco in questi termini impatterebbe sul piano di riparto depositato presso il Tribunale di Milano, che è all'esame del Collegio all'uopo designato dal Presidente della Sezione Lavoro (sono stati depositati 26 ricorsi in contestazione al Piano di riparto e l'udienza è fissata per il giorno 22 ottobre 2009).

Sono stati opportunamente notiziati gli Organi di Vigilanza a cui è affidato il controllo sulle attività dell'Ente, Presidente del Tribunale di Milano e COVIP, anche per una loro sensibilizzazione al problema.

Sarà nostra cura tenerVi informati sugli sviluppi della vicenda e con l'occasione inviamo distinti saluti.

**Fondo Pensioni
per il Personale della
Banca Commerciale Italiana
in liquidazione**

per Il Collegio dei Liquidatori
Il Presidente

(Dott. Angelo ELIA)